



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 del 31/07/2016

Oggetto: Consulta di Frazione: approvazione Regolamento per istituzione e per il funzionamento.-

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Assessore	s	
Pifferi Alessandro	consigliere	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Rossi Valerio	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere	s	
Battistoni Francesco	consigliere	s	
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Anna Maria	consigliere	s	

Presenti 11

Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende promuovere le più ampie forme di partecipazione della comunità locale alla vita amministrativa dell'Ente;

Visto l'art 33 dello Statuto Comunale che prevede l'istituzione delle stesse;

Che la Consulta delle frazioni è un organo rappresentativo a base volontaristica degli interessi della comunità e non ha scopo di lucro;

Atteso che la loro istituzione vuole stimolare la più ampia partecipazione possibile dei cittadini alla vita socio-politico attraverso istanze petizioni e proposte atte a tutelare gli interessi collettivi della Comunità residente nell'ambito territoriale;

Visto il regolamento comunale che ne disciplina la costituzione ed il funzionamento predisposto dall'ufficio segreteria;

Ritenuto dover procedere all'approvazione dell'atto regolamentare perché rispondente agli obiettivi dell'amministrazione;

Ritenuta propria del Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito;

Udito l'intervento del consigliere Battistoni, il quale propone di modificare l'art.6 come segue:

“il comma 2 nel senso di rimettere la competenza della nomina della Consulta delle frazioni al Consiglio Comunale anziché alla Giunta come riportato nella bozza di regolamento;

il comma 6 nel senso di stabilire quale criterio di nomina dei membri anziché l'ordine cronologico di arrivo delle istanze come proposto nella bozza, la votazione dei nominativi in Consiglio Comunale;”

Il presente emendamento viene messo a votazione dal Presidente del Consiglio ed accolto all'unanimità.

Il Presidente mette allora a votazione l'approvazione del regolamento comunale in oggetto come modificato a seguito dell'accoglimento dell'emendamento presentato;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Amministrativo sulla regolarità tecnica della presente proposta;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate, di approvare il Regolamento Comunale che disciplina l'istituzione ed il funzionamento delle consulte di frazione composto da n. 12 artt. nella stesura di seguito riportata nel presente atto;

Di disporre che il presente regolamento venga pubblicato sul sito del comune nella sezione “ Amministrazione Trasparente”.-

COMUNE DI PROCENO - PROVINCIA DI VITERBO



**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLE CONSULTE DI FRAZIONE**

(art. 33 dello Statuto Comunale)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr.37 del 31.07.2016

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento delle consulte di frazione, di seguito denominate "consulte", previste dall'art. 33 dello Statuto Comunale.
2. L'istituzione delle consulte si prefigge lo scopo di valorizzare il ruolo delle frazioni nel contesto socio politico del Comune, favorendo la partecipazione dei residenti all'attività amministrativa del Comune e più in generale avvicinare loro alle istituzioni.
3. Ai fini predetti può essere istituita apposita consulta per ogni frazione geografica del Comune:

Centeno
Osteriola

ARTICOLO 2 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento s'intende:
 - per "consulta" l'organo collegiale di partecipazione, a livello di consultazione, tra Amministrazione Comunale e le singole frazioni sull'attività politico amministrativa del Comune.
 - per "assemblea dei cittadini della frazione" una pubblica riunione promossa dall'Amministrazione Comunale o dalla consulta alla quale possono partecipare, con diritto di parola, tutti i residenti della frazione, di età non inferiore ai 18 anni, per la discussione di questioni inerenti alla frazione stessa o l'intero comune.

ARTICOLO 3 COMPITI, FUNZIONI E FINALITÀ

1. Le Consulte di Frazione hanno lo scopo di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini. A tal fine:
 - a) collaborano con l'Amministrazione comunale nell'organizzare momenti di partecipazione, di incontro e riunioni con la popolazione della zona di riferimento per discutere problemi comuni o per raccogliere pareri su questioni particolari;
 - b) sottopongono all'Amministrazione Comunale proposte di intervento per migliorare la qualità e la funzionalità dei servizi esistenti nella zona di riferimento;
 - c) esprimono i pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale per questioni di particolare rilievo, in particolare sulle politiche generali e sui grandi temi che riguardano i territori di riferimento;
 - d) agire in collegamento con eventuali consulte anche di altri comuni.

ARTICOLO 4 SEDE

1. La Consulta di Frazione, entro 15 giorni dalla sua costituzione, dovrà indicare all'Amministrazione Comunale la propria sede. L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare il regolare funzionamento delle Consulte, può riservarsi la facoltà di decidere se mettere a disposizione – qualora necessario – locali di proprietà comunale

ARTICOLO 5 REQUISITI PER LA NOMINA A COMPONENTE DELLE CONSULTE DI FRAZIONE

1. Possono essere eletti membri della Consulta i residenti della Frazione /eo delle zone limitrofe alle stesse o/e nelle strade interpoderali che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che siano in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.
2. Non possono essere nominati componenti della consulta:

- i Consiglieri comunali
 - il Sindaco
 - gli Assessori del Comune
 - il Segretario
 - i dipendenti comunali
 - gli amministratori ed i dipendenti di Enti o società sottoposti a vigilanza del Comune.
3. Nessun cittadino può essere nominato componente in più di una Consulta di Frazione.
4. Tutti gli organi componenti la Consulta di Frazione esercitano il loro mandato gratuitamente.

ARTICOLO 6

COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA DELLA CONSULTA

1. Al fine di garantire un proficuo lavoro ed assicurare la necessaria rappresentatività, ogni Consulta di Frazione è composta un numero di tre (3) componenti.
2. I componenti delle Consulte di Frazione vengono nominati dal Consiglio Comunale e restano in carica per il periodo corrispondente a quello della durata del mandato amministrativo dell'Amministrazione, fatti salvi i casi previsti dal presente Regolamento.
3. Alla scadenza del mandato amministrativo, o in caso di scioglimento del Consiglio Comunale, i componenti le Consulte di Frazione decadono.
4. Il cittadino che intende far parte della Consulta di Frazione, deve inoltrare la propria richiesta al Consiglio Comunale tramite l'Ufficio Protocollo, specificando la Consulta alla quale intende partecipare. Le manifestazioni di interessi alla composizione della Coonsulta devono pervenire al Protocollo dell'Ente esclusivamente a mano.
5. Affinché il Consiglio Comunale possa procedere alla costituzione, devono pervenire almeno 3 richieste per ogni singola Consulta di Frazione. In caso contrario la Consulta non verrà istituita.
6. L'ufficio Segreteria raccoglie le richieste pervenute, predispone, per ogni singola Consulta di Frazione, un elenco dei componenti secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo e ne trasmette copia al Consiglio Comunale per la nomina dei componenti. I membri della Consulta saranno individuati a seguito di votazione in Consiglio Comunale.

ARTICOLO 7

PRESIDENTE – VICEPRESIDENTE - SEGRETARIO

1. La Consulta è presieduta da un Presidente eletto dai componenti della consulta nella 1° seduta, convocata dal Sindaco.
2. Il presidente:
 - rappresenta la consulta;
 - convoca e presiede la consulta nonché l'assemblea dei cittadini della frazione di riferimento;
 - tiene i rapporti con l'Amministrazione comunale nel suo complesso tramite il Sindaco e/o l'Assessore delegato;
 - nomina all'interno dei Componenti della Consulta un Vice Presidente.
3. Il vicepresidente sostituisce il presidente assente o temporaneamente impedito.
4. La Consulta, elegge, nella prima seduta, un segretario, scegliendolo tra i suoi componenti, il quale provvede alla redazione dei verbali che vengono trasmessi al Sindaco previa sottoscrizione da parte del Presidente e del Segretario stesso.

ARTICOLO 8

ATTRIBUZIONI DELLA CONSULTA

1. La consulta esprime pareri e/o formula proposte di propria iniziativa o su richiesta dei cittadini della frazione o dell'Amministrazione comunale su questioni d'interesse della frazione e/o del Comune.

2. Le proposte ed i pareri espressi dalla consulta hanno natura consultiva e non possono, in alcun modo, vincolare le definitive determinazioni del Comune.
3. L'Amministrazione comunale riconosce alla consulta un ruolo privilegiato nella presentazione di progetti in relazione al territorio da riqualificare per interventi che possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

ARTICOLO 9 DECADENZE E DIMISSIONI

I componenti delle Consulte decadono dalla carica con la perdita dei requisiti prescritti per la nomina a Componente delle Consulte e per assenza ingiustificata a n.3 sedute consecutive.

ARTICOLO 10 CONVOCAZIONE

1. La Consulta è convocata dal Presidente o dalla maggioranza dei suoi componenti, almeno una volta all'anno, con appositi avvisi scritti da notificare a domicilio di ciascun componente almeno cinque giorni prima della riunione ed in caso d'urgenza almeno 24 ore prima.
2. L'assemblea è convocata mediante appositi avvisi da affiggere in luoghi pubblici della frazione . L'elenco degli argomenti da trattare è disposto dal Presidente ed ogni componente potrà inserire proprie proposte.
4. Copia dell'ordine del giorno verrà inviata per conoscenza al Sindaco.

ARTICOLO 11 VALIDITA' DELLE SEDUTE

1. Le sedute della consulta sono pubbliche.
2. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.
3. La riunione è presieduta dal Presidente ed in caso di suo impedimento dal Vice Presidente.
4. Le proposte inserite all'ordine del giorno sono approvate con la Maggioranza dei Componenti

ARTICOLO 12 VERBALE DELLA SEDUTA

1. Della seduta della consulta è redatto processo verbale del quale dovranno risultare:
 - la data, l'ora ed il luogo della riunione;
 - i nominativi dei componenti presente ed assenti;
 - gli argomenti trattati;
 - il parere o la proposta da fornire conclusivamente all'Amministrazione;
 - l'esito della votazione con l'indicazione dei voti contrari e favorevoli resi..
2. Il verbale della seduta, sottoscritto dal presidente e dal Segretario, è trasmesso a cura del presidente al Sindaco.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Cinzia Pellegrini

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Cinzia Pellegrini

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **03/08/2016** al **18/08/2016** al n. **338** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 03/08/2016
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Piccoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/08/2016 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **13/08/2016**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993